

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L.

Bilancio al 31 Dicembre 2012

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L.

Sede legale in Rovigo (RO) Via Della Resistenza n.4

Capitale Sociale Deliberato € 215.600 Sottoscritto € 215.600 Versato € 215.600

Registro Imprese di Rovigo, Codice fiscale e P. IVA n. 01396160291

CCIAA di Rovigo R.E.A. n. 152660

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L

INDICE

Composizione degli organi sociali.....	Pag.	3
Relazione sulla gestione.....	Pag.	4
Bilancio al 31 dicembre 2012		
- Stato Patrimoniale.....	Pag.	12
- Conto Economico.....	Pag.	16
- Nota Integrativa.....	Pag.	18

Assemblea Ordinaria dei Soci del 30 Aprile 2013

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Esame bozza di Bilancio dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2012. Deliberazioni conseguenti;
3. Esame Piano Industriale 2013/2015. Deliberazioni conseguenti.
4. Nomina dei Componenti del Collegio Sindacale, del Presidente del Collegio e determinazione dei compensi loro spettanti.

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Roberto Magaraggia	<i>Presidente</i>
Roberto Areggi	<i>Consigliere</i>
Davide Diegoli	<i>Consigliere</i>

COLLEGIO SINDACALE

Paolo Loato	<i>Presidente</i>
Silvia Menon	<i>Sindaco Effettivo</i>
Angelo Capuzzo	<i>Sindaco Effettivo</i>
Angelo Cavallari	<i>Sindaco Supplente</i>
Andrea Denti	<i>Sindaco Supplente</i>

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L.

Sede legale in Rovigo (RO) Via della Resistenza n. 4
Capitale Sociale Deliberato € 215.600 Sottoscritto € 215.600 Versato € 215.600
Registro Imprese di Rovigo, Codice fiscale e P. IVA n. 01396160291
CCIAA di Rovigo R.E.A. n. 152660

Relazione sulla Gestione
ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Signori Soci,

AS2 SrL è una società pubblica che supporta l'innovazione nella Pubblica Amministrazione Locale attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

Al 1 gennaio 2013 essa contava 32 dipendenti, di cui 29 a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato (oltre a due altri collaboratori a progetto); AS2 è quindi una significativa realtà nel campo dei servizi strumentali alla PA. Con la propria attività permette alle Amministrazioni ed agli Enti di offrire servizi più efficienti ai cittadini ed alle imprese, promuove occasioni di collaborazione e cooperazione, favorisce il riuso e la condivisione delle migliori esperienze disponibili sul mercato.

AS2 SrL si propone quindi come il soggetto unico, operante in prevalenza per la Pubblica Amministrazione Locale del Polesine, ma non in modo esclusivo, in grado di dare supporto alle PAL socie su un ventaglio larghissimo di attività, per le quali ha già sviluppato specifiche competenze professionali.

In tal modo le PAL hanno a disposizione un unico strumento organizzativo in grado di dare risposte efficienti, efficaci ed economiche alle diverse esigenze, riducendo in modo significativo la necessità di ogni Pubblica Amministrazione di gestire lunghe e costose procedure ad evidenza pubblica di selezione di partner privati in grado di dare risposta a singole esigenze.

Va sottolineato che AS2 si impegna ad erogare ai suoi Enti soci servizi al massimo livello qualitativo ed a costi del tutto concorrenziali rispetto al mercato.

Il Bilancio al 31.12.2012 chiude con un valore della produzione pari a € 4.392.186 ed un utile netto dopo le imposte pari a € 38.994.

L'esercizio 2012 è stato caratterizzato dal consolidamento dell'attività caratteristica, largamente migliorata rispetto al 2011, che ha comportato un risultato positivo, dovuto alla prosecuzione di tutta la gamma dei servizi già gestiti ed una brillante ripresa nei servizi alle Polizie Locali (controllo velocità e gestione delle contravvenzioni) dopo la stasi del 2011 dovuta a modifiche normative nazionali.

Nel corso dell'esercizio sono stati compiuti ulteriori passi per conseguire la diversificazione della tipologia e della qualità dei servizi, con particolare attenzione al mantenimento dell'equilibrio tra ricavi e costi.

Situazione della Società

Come detto la Società ha proseguito l'erogazione di servizi in essere, ampliandoli ed integrandoli con altri nel corso del 2012.

Tale connotazione presenta aspetti positivi e negativi che vengono di seguito indicati.

Situazione finanziaria

La gestione della Società ha richiesto il consolidamento del sistema finanziario, costituito da due distinti conti correnti con banche locali, aperti a seguito di regolare procedura di selezione.

La disponibilità di appositi conti di anticipo fatture ha consentito di ottenere una notevole garanzia finanziaria, da utilizzare in caso di problemi di liquidità; tale opportunità è del resto stata utilizzata solo in modo parziale, avendo ottenuto la società un equilibrio di cassa per tutto l'anno, anche se, purtroppo, si devono notare indicatori negativi sulla celerità di pagamento da parte degli Enti Soci che hanno iniziato ad evidenziarsi. Le nuove condizioni di finanziamento praticate dalle banche, peggiorative rispetto al recente passato, hanno stimolato un concreto confronto con il mercato, che ha prodotto, nell'ultimo periodo, qualche miglioramento.

La società non risulta gravata di debiti a lungo termine.

Situazione patrimoniale

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 risulta pari a € 409.079.

Le voci del patrimonio sono i seguenti:

- Il capitale sociale € 215.600
- Riserva da sovrapprezzo quote € 79.488
- Riserva legale € 11.215
- Altre riserve € 63.782
- Utile di esercizio € 38.994

Non esiste esposizione debitoria dovuta a capitale di terzi.

Situazione economica

Il totale dei ricavi, per vendite e prestazioni, conseguiti nell'esercizio è pari a € 4.376.054.

Nel dettaglio le singole strutture operative presentano i seguenti ricavi:

ICT	€ 1.449.574
Progettazione	€ 116.020
Servizi a valore aggiunto	€ 2.810.460

Il totale dei costi della produzione sopportati nell'esercizio è pari a € 4.290.289.

In particolare il costo del personale è stato pari a € 1.366.634 a questi costi vanno aggiunti quelli per contratti a progetto (per € 69.865).

Il risultato lordo, calcolato dopo gli ammortamenti e prima delle imposte, risulta quindi pari a € 108.285.

Analisi dell'andamento dei settori aziendali

Le principali attività svolte da AS2 sono sintetizzabili in tre categorie:

- servizi informatici e telematici (ICT)
- servizi a valore aggiunto (servizi amministrativi, contabili, tributari, ecc.)
- altri servizi strumentali alla PA (*service* di progettazione ecc.).

Relativamente all'operatività nei diversi settori, si rimanda alle relazioni semestrali inviate ai Soci, rispettivamente a settembre 2012 ed a gennaio 2013.

Partecipazioni societarie

Attualmente la normativa di riferimento per le attività cd. strumentali alla P.A. è l'art. 13 della Legge 4.8.2006 n. 248 (e successive modificazioni), il quale stabilisce che le società a capitale pubblico o misto che svolgono attività per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività della P.A. sono soggette ai seguenti limiti:

- debbono operare con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti;
- non possono svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento né con gara;
- non possono partecipare ad altre società o enti aventi sede nel territorio nazionale;
- devono avere un oggetto sociale esclusivo;
- non possono operare in violazione delle regole di cui al comma 1 dell'art. 13.

Al momento della sua costituzione, a seguito di scissione da ASM Rovigo SpA, AS2 SrL era partecipata dal solo Comune di Rovigo. L'Assemblea dei soci di febbraio 2010 ha lanciato un aumento di capitale per consentire alle altre Pubbliche Amministrazioni Locali di aderirvi. Successive proroghe hanno stabilito al 30 giugno 2012 la data finale per la sottoscrizione delle quote sociali. I Soci di AS2 SrL, tutte Pubbliche Amministrazioni Locali, sono a tale data 44, per un totale di capitale sociale deliberato pari a 215.600 Euro. Essi sono prevalentemente Comuni (in numero di 39), oltre a Consvipo, Provincia di Rovigo, Consorzio RSU, Unione dell'Eridano ed IRAS.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, in sede di approvazione del Bilancio 2011, ha presentato, come richiesto nel corso dell'Assemblea del 30 dicembre 2011, una breve relazione circa le condizioni di partecipazione ad AS2 dei Comuni con popolazione fino a 30.000 abitanti, ai sensi dell'art. 14 comma 32 della L122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni (partecipazione paritaria o proporzionale al numero degli abitanti).

A tal fine era stato richiesto un parere al Prof. Maltoni dell'Università di Ferrara, che di seguito si riassume.

Occorre osservare come al comma 32 dell'art. 14, D.L. n. 78/2010, conv. dalla l. n. 122/2010 – come modificato dall'art. 16, comma 27 D.L. n. 138/2011, conv. dalla l. n. 148/2011 – si stabilisca altresì che, ai Comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti, non si applica la prescrizione secondo cui i medesimi sono tenuti a mettere “in liquidazione le società già costituite alla data di entrata in vigore del presente decreto”, ovvero a cederne le partecipazioni, laddove le società già costituite:

- “a) abbiano, al 31 dicembre 2012, il bilancio in utile negli ultimi tre esercizi;
- b) non abbiano subito, nei precedenti esercizi, riduzioni di capitale conseguenti a perdite di bilancio;
- c) non abbiano subito, nei precedenti esercizi, perdite di bilancio in conseguenza delle quali il Comune sia stato gravato dell'obbligo di procedere al ripiano delle perdite medesime”.

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L

Da ultimo, detto termine è stato prorogato di ulteriori 9 mesi dall'art. 29, comma 11-*bis*, D.L. n. 216/2011, conv. dalla l. n. 14/2012.

Va, al riguardo, sottolineato come lo spostamento del termine, indicato alla lett. a) del comma 32 dell'art. 14, D.L. n. 78/2010, conv. dalla l. n. 122/2010, al 30.09.2013, impone alle predette società di prendere in considerazione il bilancio degli anni 2010, 2011 e 2012 al fine di verificare il rispetto dei tre predetti criteri.

E' da ritenere, infatti, che alla data del 30.09.2013 il bilancio del 2012 di tali società risulti già approvato.

Allorché, dunque, i bilanci societari riferibili agli anni testé indicati siano in utile e ricorrano le altre condizioni indicate alle lett. b) e c) del comma 32 dell'art. 14, D.L. cit. – atteso che si tratta di tre criteri che le società de quibus sono tenute a rispettare in via cumulativa – le medesime società non debbono altresì osservare le altre prescrizioni indicate e, di conseguenza, i Comuni con meno di 30.000 abitanti potranno continuare a detenere partecipazioni societarie non paritarie ovvero non proporzionali al numero degli abitanti.

Il DL 95/2012, convertito in Legge 135 del 7 agosto 2012, al comma 1 dell'articolo 4, per le società controllate direttamente o indirettamente da Amministrazioni pubbliche che erogano servizi quasi esclusivamente a favore delle Amministrazioni pubbliche si prevede lo scioglimento (entro il 31 dicembre 2013), o in alternativa, l'alienazione.

Al comma 8 del medesimo articolo si prevede che, dal 1 gennaio 2014, gli affidamenti diretti di servizi strumentali possano avvenire solo a favore di società a capitale interamente pubblico a condizione che il valore economico del servizio oggetto di affidamento sia pari od inferiore a € 200.000 annui, fatti salvi gli affidamenti in essere fino alla scadenza naturale.

La lettura del combinato disposto della citata normativa consente di ritenere che non vi debbano essere dubbi sulla possibilità di AS2 di continuare ad erogare servizi ai propri Enti Soci.

In tal senso si deve interpretare anche la ulteriore modifica apportata con l'approvazione della L 221/2012, di conversione del DL 179/2012, che ha tolto il limite di € 200.000/anno per l'affidamento di ciascun servizio rendendo quindi ancor meno vincolato l'eventuale affidamento di servizi strumentali ad AS2.

Art. 34 comma 27 L 221 del 17 dicembre 2012

All'articolo 4, comma 8, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, le parole: «e a condizione che il valore economico del servizio o dei beni oggetto dell'affidamento sia complessivamente pari o inferiore a 200.000 euro annui» sono soppresse.

Rischi ed incertezze

Rischi

AS2 opera in un **mercato** limitato ai soli servizi erogati ai propri Soci affidanti i servizi; tale mercato potrebbe avere uno sviluppo nei prossimi anni, che sarà però condizionato dalle capacità dei clienti di avere risorse a disposizione; uno degli obiettivi di AS2 è quello di collegare l'opportunità, per gli Enti affidanti, di ottenere risorse con l'affidamento stesso dei servizi ad AS2.

I **processi aziendali** sono improntati alla soddisfazione del cliente, alla disponibilità al confronto competitivo anche con altre imprese, ampliando la gamma dei servizi offerti alla clientela, ed alla implementazione di innovazioni tecnologiche.

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L

Le **risorse umane** a disposizione di AS2 sono di buona scolarizzazione (oltre il 50% dei dipendenti a tempo indeterminato è in possesso di laurea), oltre che mediamente di giovane età; questo fattore produttivo risulta quindi assolutamente adeguato alle necessità aziendali e costituisce un elemento di flessibilità ed opportunità anche nella ricerca di nuovi servizi da erogare ai Soci.

AS2 può operare solo per i propri Soci, ancorché abbia il privilegio di potere ottenere affidamenti diretti di servizi; nella sostanza quindi ha un profondo rapporto di **dipendenza dai clienti/Soci**, ma ne fa un fattore di opportunità oltre che di rischio.

La **dipendenza dai fornitori** è assolutamente limitata e si sta ulteriormente riducendo in prospettiva futura, nell'ipotesi di potere svolgere con le proprie risorse interne un ventaglio crescente di attività, soprattutto strategiche, mantenendo comunque esternalizzate le attività marginali; si ricorda che gli affidamenti a fornitori vengono realizzati in base a procedure di evidenza pubblica.

L'attività di AS2, in quanto società che può operare solo per Pubbliche Amministrazioni Locali, **dipende in modo significativo dalle normative** nazionali ed internazionali, a partire dalle stesse leggi che condizionano la vita delle società partecipate da soli Enti pubblici locali e ne regolano le possibilità di ottenimento di affidamenti di servizi.

La normativa nazionale ne condiziona significativamente l'attività; si veda a tale riguardo in modo particolare le difficoltà collegate alle reiterate proroghe dei termini per l'utilizzo di Equitalia ai fini delle attività di riscossione degli Enti Locali.

Incertezze

Non si rilevano particolari elementi di incertezza che non siano strettamente riconducibili al rapporto con gli Enti partecipanti ed affidamenti, secondo la normativa in vigore.

Non esistono in particolare crediti su cui calcolare un ipotetico valore di realizzo, cause passive in atto, inosservanze di clausole contrattuali o importanti rischi non assicurati.

Di seguito si evidenzia una analisi dell'esercizio 2012 della società sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico per il tramite di alcuni indici di bilancio appositamente elaborati.

Dal punto di vista patrimoniale il **quoziente di struttura primaria** (patrimonio netto / attivo immobilizzato = € 409.079 / € 180.134 = 2,27) evidenzia che la struttura della società è solida dato che le immobilizzazioni sono ampiamente coperte dal patrimonio netto.

Per quanto riguarda l'aspetto finanziario il **quoziente di disponibilità** (attivo circolante / debiti a breve = € 3.886.090 / € 3.026.959 = 1,28) dimostra come la società non possieda problemi dal punto di vista finanziario, presentando un equilibrio nel breve periodo e non denoti passività a medio – lungo termine di rilievo.

Sotto l'aspetto economico, infine, la **Redditività del capitale proprio** (utile dell'esercizio / patrimonio netto = € 38.994 / 409.079 = 9,53%) pone in risalto l'ottima redditività che la gestione 2012 ha garantito al capitale proprio (cioè al capitale investito dai soci).

Si possono fare anche alcune valutazione qualitative più che quantitative, che di seguito si riportano

In termini di **qualità del servizio offerto** si segnala che non esistono particolari reclami da parte dei clienti Soci; l'attivazione del Comitato di Controllo, individuato come strumento di controllo analogo dei soci sull'attività della società partecipata a seguito delle recenti modifiche statutarie, avvenuta a giugno 2012, consentirà di gestire meglio il ciclo di feedback di tali fenomeni.

Non si segnalano neanche particolari necessità di rilavorazione (e quindi di spreco) o di interventi di riparazione che non costituiscano la ragione del nostro servizio di assistenza.

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L

In termini di **crescita** si ritiene che il parametro più importante sia da riferire al grado di fidelizzazione dei clienti, che risulta molto elevato sia in termini assoluti (nessun cliente ha deciso di risolvere il proprio rapporto con la sua società) che di incremento di fatturato.

Già dal 2012, anche in seguito alla adesione di nuovi Soci, si è rilevato di particolare interesse il parametro della flessibilità, inteso sia come capacità innovativa dell'azienda (tempo di sviluppo di nuovi servizi) che di fatturato a nuovi clienti.

In termini di **capacità produttiva** si segnala la estrema disponibilità dei collaboratori ad adattare la propria attività in funzione dell'attivazione di nuovi servizi/clienti, anche in assenza di incremento di forza lavoro. Tale elemento risulta determinante in una fase di notevole incremento del ventaglio dei servizi offerti.

In termini di **risorse tecnologiche** va notato che l'azienda si caratterizza per estrema capacità di utilizzo delle nuove tecnologie (che sono sempre alla base delle nostre proposte) e nella disponibilità a progettare e realizzare nuovi sistemi o servizi, ancorché non si siano presentate opportunità significative di ricerca e sviluppo tecnologico né tantomeno di nuovi brevetti.

In termini di **attenzione all'immagine** non si segnalano spese particolari per questa voce, sia in termini di marketing che di pubblicità, tanto che tali voci di spesa risultano pressoché irrilevanti; in qualche caso sono state svolte, a fine di miglioramento dell'immagine aziendale, attività di produzione o servizio per Enti Soci, realizzate tipicamente con l'ausilio del personale aziendale. Le spese di assistenza alla clientela rappresentano buona parte dell'essenza del servizio svolto e non possono quindi essere rubricate a fini di mera attenzione all'immagine.

Rapporti con i soci

AS2 SrL intrattiene molteplici rapporti economici con i propri Soci, per i quali eroga tutti i propri servizi.

Come da Statuto ogni Socio esercita il controllo sulla Società, oltre che per il tramite degli strumenti previsti dal Codice Civile, per mezzo:

- del diritto di accesso agli atti della Società in merito alla gestione dei servizi affidati, alla situazione economica e finanziaria, allo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi;
- delle direttive impartite in sede di approvazione del Piano industriale o in sede di fissazione dei criteri per l'affidamento dei servizi;
- delle autorizzazioni assembleari previste dallo Statuto;
- delle relazioni semestrali circa l'andamento della gestione.

Ciascun Socio è stato recentemente chiamato ad esprimere un proprio rappresentante nel **Comitato di Controllo**, come detto costituitosi a giugno 2012. Come è infatti previsto dalla vigente normativa, sui servizi strumentali alla PA devono essere previste forme di "controllo analogo", come ad esempio l'obbligo della previa autorizzazione assembleare per atti di gestione, quali l'acquisto e alienazioni di immobili di impianti e di rami d'azienda, mutui e finanziamenti ecc.

L'organo attraverso cui viene effettuato il controllo ed indirizzamento di AS2 da parte dei Soci è ipotizzato come Comitato di Controllo, costituito dai rappresentanti degli Enti, che ha le competenze stabilite dal nuovo articolo 14 bis dello Statuto. Il tutto è finalizzato ad instaurare il ciclo virtuoso del flusso di comunicazione e controllo, con l'obiettivo di un costante miglioramento dei servizi offerti.

Tenuto conto del quadro normativo all'interno del quale si esplica l'attività di AS2 SrL, e della relativa Giurisprudenza, si ritiene infatti indispensabile garantire che i Soci svolgano un controllo analogo (a quello esercitato sui propri uffici) che sia effettivo e più penetrante rispetto a quello esercitato secondo il comune modello societario codicistico.

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L

Va rilevato infine che proprio le caratteristiche di AS2 come società strumentale a totale partecipazione pubblica, operante secondo il modello europeo dell'*in house providing*, hanno consentito alla stessa di potere continuare ad erogare servizi con affidamento diretto anche a seguito delle nuove disposizioni di cui al DL 95/2012 (cosiddetta Spending Review).

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C.C., comma 3, p.ti 3 e 4

Si precisa che non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che non sono state nè acquistate nè vendute, nel corso dell'esercizio, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti.

ATTIVITA' DI INNOVAZIONE E RICERCA

Nel corso dell'esercizio 2012 non sono state svolte attività di innovazione e di ricerca che possano creare credito d'imposta di cui all'art. 1 commi 280-284 della Legge n. 296 del 27/12/2006 e ss.mm.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 COMMA 2 PUNTO 6 bis

Personale: la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene dei luoghi di lavoro.

Non risultano morti o infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi al personale iscritto a libro matricola. Non risultano addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti ed ex dipendenti e cause di mobbing.

Informazioni ambientali: non risultano danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si precisa che non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Nel termine di legge si è provveduto ad aggiornare i vari documenti relativi al codice in materia di protezione dei dati personali.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'esercizio che si conclude al 31 Dicembre 2012, in approvazione nel corso del 2013, chiude un ciclo di lavoro durato un anno e costituisce il terzo di questa Società, a completamento del primo Piano Operativo triennale.

Già nel corso dell'Assemblea del 30/12/2011, convocata per prorogare i termini per la sottoscrizione dell'aumento di capitale, operazione straordinaria che si è conclusa il 30 giugno 2012 con buona soddisfazione, per conto del Consiglio erano stati elencati alcuni elementi strategici che sarebbe stato necessario approfondire e perseguire per meglio garantire l'economicità gestionale dell'impresa nel tempo.

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L

In tale occasione, l'Assemblea ha confermato al Presidente del Consiglio di Amministrazione i più ampi poteri al fine dell'attuazione dell'aumento di capitale, da realizzare attraverso le modalità ritenute più opportune per informare e reperire nuovi Enti interessati alla sottoscrizione di quote sociali.

Pertanto ho provveduto ad informare tutte le Pubbliche Amministrazioni Locali dell'opportunità di aderire ad AS2 SrL per potere usufruire dei servizi erogati, di tipo strumentale rivolte alla gestione delle funzioni fondamentali da parte degli Enti soci, riconducibili in termini generali a:

- servizi ICT ed alta tecnologia (assistenza informatica, assistenza per la gestione telefonia e trasmissione dati, progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la sicurezza urbana e stradale, ecc.);
- servizi per gli uffici tecnici (supporto alla progettazione di opere pubbliche, supporto alla gestione di Piani Attuativi, supporto alle attività di controllo edilizio, implementazione di Sistemi Informativi territoriali, ecc.);
- servizi per le attività generali ed amministrative (gestione entrate ordinarie e coattive, recupero insoluti, ricerca evasione tributi locali, gestione contravvenzioni, gestione paghe dei dipendenti, gestione acquisti e gare d'appalto, ecc.) e servizi per le attività istituzionali degli Enti (Redazione verbali di sedute, Rassegna stampa on line ecc.).

Ebbene, l'obiettivo proposto dal Consiglio di Amministrazione ed approvato anche dall'Assemblea del 30/12/2011 è stato perseguito dagli amministratori nel corso del proprio mandato, al fine di garantire un binomio gestionale, rappresentato da un servizio di elevata qualità ed un contemporaneo equilibrio della performance economica.

Il bilancio che qui si va a rappresentare definisce il raggiungimento dell'obiettivo prefissato, con un risultato complessivo pari alle aspettative.

Questo Consiglio di Amministrazione si è insediato il 01/09/2011.

Mi preme infine sottolineare in questa relazione alcuni ringraziamenti non secondari:

- 1) ai due Consiglieri, Davide Diegoli e Roberto Areggi, per l'armonia, la professionalità ed il grande supporto fornito;
- 2) al Direttore ed a tutti i dipendenti, che hanno svolto e svolgono il loro ruolo essenziale per il buon funzionamento dell'Ente;
- 3) al Collegio Sindacale per il proficuo rapporto fornito.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA

Signori Soci,

in virtù di quanto sopra esposto e in base a quanto emerge dalla relazione del Collegio Sindacale, a nome del Consiglio di Amministrazione, Vi invito ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 nella stesura proposta.

Relativamente agli utili di esercizio, Vi invito ad approvare la seguente proposta di ripartizione dell'utile di € 38.994:

- | | |
|---------------------------|----------|
| • A riserva legale | € 1.950 |
| • A riserva straordinaria | € 37.044 |

Rovigo, 28/03/2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
F.to Roberto Magaraggia

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012

STATO PATRIMONIALE

(euro)

	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
ATTIVO :		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:		
Parte richiamata	5.032	0
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	5.032	0
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I - <i>Immobilizzazioni immateriali:</i>		
1) Costi di impianto e ampliamento	333	0
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	15.535	2.435
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso ed acconti		
7) altre	17.996	20.550
Totale	33.864	22.985
II - <i>Immobilizzazioni materiali:</i>		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinario	7.543	19.734
3) attrezzature industriali e commerciali	4.369	3.915
4) altri beni	134.358	92.738
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	146.270	116.387
III- <i>Immobilizzazioni finanziarie:</i>		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
Totale partecipazioni		
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
d) verso altri		
Totale crediti		
3) altri titoli		
4)azioni proprie		
Totale		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	180.134	139.372
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I - <i>Rimanenze:</i>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale		
II - <i>Crediti:</i>		
1) verso clienti:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.717.035	1.574.676
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
4-bis) crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	76.738	57.370
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4-ter) imposte anticipate:		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) verso altri:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	222.892	373.426
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale	3.016.665	2.005.472
III- <i>Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni:</i>		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
4) altre partecipazioni		
5)azioni proprie		

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L

6) altri titoli		
Totale		
IV - <i>Disponibilità liquide</i>		
1) depositi bancari e postali	869.295	160.976
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa	130	248
Totale	869.425	161.224
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.886.090	2.166.696
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	56.171	36.939
Disaggio su prestiti emessi		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	56.171	36.939
TOTALE ATTIVO	4.127.427	2.343.007

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012

STATO PATRIMONIALE

(euro)

	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
PASSIVO:		
A) PATRIMONIO NETTO:		
I - Capitale	215.600	124.400
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	79.488	35.712
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	11.215	11.051
V - Riserve statutarie		
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	39.499	36.377
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Riserva ammortamento anticipato		
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Riserve da condono fiscale		
Varie altre riserve	24.283	24.283
Totale altre riserve	63.782	60.660
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	38.994	3.286
Utile (perdita) dell'esercizio		
Acconti su dividendi		
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Utile (perdita) residua	38.994	3.286
Totale	409.079	235.109
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) altri	25.000	
Totale	25.000	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	327.424	276.743
D) DEBITI:		
1) obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	227.163	203.887
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche	227.163	203.887
5) debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.093.026	953.865
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	2.093.026	953.865
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	456.243	241.081
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	456.243	241.081
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.432	90.202
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	93.432	90.202
14) altri debiti		

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L

<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	157.095		264.156	
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
Totale altri debiti		157.095		264.156
Totale		3.026.959		1.753.191
E) RATEI E RISCONTI				
Ratei e risconti passivi	338.965		77.964	
Aggio su prestiti emessi				
Totale ratei e risconti		338.965		77.964
TOTALE PASSIVO		4.127.427		2.343.007

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012

CONTO ECONOMICO

(euro)

	Esercizio 2012		Esercizio 2011	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		4.376.054		3.352.401
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		16.132		126.971
<i>contributi in conto esercizio</i>	10.244		47.672	
<i>altri</i>	5.888		79.299	
Totale		4.392.186		3.479.372
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		8.607		8.623
7) per servizi		2.774.827		1.993.161
8) per godimento di beni di terzi		43.200		26.122
9) per il personale		1.366.634		1.321.525
<i>a) salari e stipendi</i>	996.587		960.120	
<i>b) oneri sociali</i>	303.973		296.137	
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	64.952		65.268	
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>	1.122			
<i>e) altri costi</i>				
Totale		4.193.268		3.349.431
10) ammortamenti e svalutazioni				
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	14.257		13.329	
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	53.896		47.513	
<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>				
<i>d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>				
Totale		68.153		60.842
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
12) accantonamenti per rischi		25.000		
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		3.868		3.283
Totale		4.290.289		3.413.556
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		101.897		65.816
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:				
15) proventi da partecipazioni				
da imprese controllate				
da imprese collegate				
altri				
Totale				
16) altri proventi finanziari:				
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese controllate da imprese collegate da imprese controllanti altri</i>				
Totale				
<i>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>				
<i>c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>				
<i>d) proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da imprese controllanti altri</i>	1.130		2.950	
Totale altri proventi finanziari		1.130		2.950
17) interessi e altri oneri finanziari:				
A imprese controllate				
A imprese collegate				
A imprese controllanti				
Altri	6.445		2.436	
Totale		6.445		2.436
17-bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)		(5.315)		514

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L.

Sede in ROVIGO (RO)

Via DELLA RESISTENZA n. 4

Capitale sociale

Deliberato Euro 215.600,00 Sottoscritto Euro 215.600,00 Versato Euro 215.600,00

Codice fiscale n. di iscriz. al Reg. Impr. 01396160291

Iscritta al Registro imprese di ROVIGO

N° R.E.A. 152660

Nota integrativa

al bilancio chiuso il 31/12/2012

Premessa

Signori Soci,

il presente bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione riporta un risultato positivo di esercizio pari ad Euro 38.994.

Come noto la società è a totale capitale pubblico ed è stata costituita il 23/01/2010 dalla scissione parziale e proporzionale della "ASM Rovigo Spa" con lo scopo di prestare servizi strumentali alla Pubblica Amministrazione Locale.

L'aumento del capitale sociale ad euro 250.000 deliberato nel corso del 2010 (finalizzato al consolidamento della struttura societaria e riservato esclusivamente ad Amministrazioni Pubbliche Locali) e prorogato fino a tutto il 30/06/2012 per la sottoscrizione di quote sociali, alla data del 31/12/2012 risulta sottoscritto per euro 215.600 e versato per euro 212.200.

Si segnala che nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il presente bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute che riflettono tutte le transazioni della Società ed è redatto con i criteri di chiarezza ai sensi degli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, del Codice civile secondo principi conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, c. 1 del Codice civile, al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico conseguito nel periodo in esame.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice civile.

Nella redazione del bilancio sono stati adottati i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice civile, interpretati ed integrati dai principi contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, per quanto non disposto, dai principi contabili internazionali emessi dallo IASB. Ricordiamo che con la riforma del diritto societario introdotta attraverso le nuove disposizioni legislative conseguenti al D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modifiche, il libro V, titolo V, capo V del Codice civile nella sezione IX intitolata " Del bilancio", ha subito alcune significative modificazioni. Altre variazioni normative sono state introdotte dal Legislatore al capo IX del medesimo libro V.

L'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) ha curato la revisione dei principi contabili emanati a cura del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri, per aggiornarli alle nuove disposizioni. L'adozione di nuove tali disposizioni, laddove applicabili, sarà oggetto di apposito commento nella presente Nota Integrativa al bilancio.

Le valutazioni sono ispirate a criteri di prudenza nella prospettiva della continuità aziendale e tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

Si rileva in particolare che:

- 1) non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ex art. 2423-bis comma 2 Codice civile;
- 2) non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico (art. 2423-ter, commi 1 e 2 del Codice civile);
- 3) sono state illustrate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo. In particolare sono stati evidenziati gli accantonamenti e gli utilizzi dei fondi (art. 2427, comma 1 p. 4 Codice civile);
- 4) si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo di riferimento anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso (art. 2423-bis comma 1 p. 4 Codice civile);
- 5) vengono presentati i movimenti del patrimonio netto in apposito prospetto a commento della specifica voce nel prosieguo della Nota Integrativa;
- 6) non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema;
- 7) non vi sono oneri finanziari che siano stati capitalizzati come componenti del costo di beni patrimoniali dell'attivo.

Si è provveduto, ove necessario, a riclassificare il bilancio dell'esercizio precedente, al fine di renderlo comunque comparabile con quello del presente esercizio. L'eventuale rettifica sarà richiamata nel commento della singola voce.

Le informazioni relative alla natura dell'impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, alle operazioni intercorse con controparti correlate ed all'evoluzione prevedibile della gestione sono contenute nella Relazione sulla Gestione, cui si rimanda.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio 2012 sono stati adottati i criteri di valutazione ed i principi contabili esposti nel seguito per le voci maggiormente significative. Gli eventuali cambiamenti nei principi contabili adottati ed i relativi effetti sul conto economico e sul patrimonio netto, nonché le riclassificazioni apportate nell'esercizio, verranno di volta in volta illustrate commentando le voci di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Le concessioni, licenze, marchi, diritti e simili sono ammortizzati in un periodo di 3 esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate sulla base della vita utile dei beni materiali ai quali si riferiscono. Qualora la miglioria si riferisca a beni oggetto di locazione si intendono ammortizzati parametrando alla durata del contratto. Sono appostate tra le immobilizzazioni immateriali perché trattasi principalmente di migliorie e spese incrementative di beni materiali devolvibili non separabili dai beni stessi in quanto non hanno una loro autonoma funzionalità. Tali migliorie ed i relativi ammortamenti sono trattati alla stregua dei beni devolvibili di appartenenza e contabilizzati separatamente rispetto a tali beni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna compresi gli oneri accessori di diretta imputazione e sono esposte nell'attivo patrimoniale al netto degli ammortamenti cumulati.

Il valore di bilancio delle immobilizzazioni materiali può comprendere, in deroga a quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile, rivalutazioni del costo, se queste vengono effettuate in applicazione di leggi speciali. I criteri di rivalutazione, le metodologie di applicazione ed i limiti di rivalutazione debbono conformarsi a quanto stabilito dalla legge speciale da cui la rivalutazione trae origine, nei limiti del valore recuperabile tramite l'uso. Non sono, invece, ammesse rivalutazioni effettuate al di fuori dell'applicazione di leggi speciali. La rivalutazione delle immobilizzazioni materiali (a differenza del recupero di valore conseguente al venir meno delle ragioni di una precedente svalutazione) non costituisce componente del conto economico, ma deve essere accreditata alle riserve di patrimonio netto nell'esercizio in cui viene effettuata (voce A.III, "Riserve di rivalutazione"), al netto delle relative imposte, ove applicabili.

Gli ammortamenti sono calcolati in base alla residua possibilità di utilizzazione di ogni cespite; la durata teorica per l'ammortamento dei cespiti è la seguente:

- immobili	33 anni
- impianti specifici (dissuasori)	4 anni
- impianti specifici (sicurezza, infrastruttura di rete)	5 anni
- autovetture	4 anni
- attrezzature	10 anni
- attrezzature specifiche	6 anni
- impianti e macchinari	10 anni
- automezzi industriali e macchine elettroniche	5 anni
- mobili	8 anni

I costi di manutenzione e di riparazione non aventi natura incrementativa del bene sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono valutate sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione al netto delle svalutazioni relative a quelle perdite ritenute in grado di influenzare durevolmente il valore delle partecipazioni stesse.

La valutazione al costo è mantenuta, pur risultando superiore a quella corrispondente definita con il metodo del patrimonio netto, sempreché la prospettiva reddituale o i plusvalori inespressi e compresi nelle partecipazioni, consentano di prevedere il recupero del maggior valore espresso.

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate o collegate possono essere valutate, con riferimento ad una o più tra dette imprese, anziché con il metodo del costo con quello del patrimonio netto. Le eventuali differenze positive o negative sono imputate al conto economico, tra le rettifiche di valore di attività finanziarie, rispettivamente tra le rivalutazioni o tra le svalutazioni. Nei casi in cui il risultato rettificato della partecipata modifichi il risultato della partecipante, l'eventuale plusvalenza non assorbita dalla perdita di esercizio propria della partecipante deve essere destinata, in sede di approvazione del bilancio, ad una riserva non distribuibile fino all'effettivo incasso del dividendo. Nel caso di adozione del metodo del patrimonio netto in un esercizio successivo a quello dell'acquisto della partecipazione, a fronte delle eventuali plusvalenze si iscrivono riserve non distribuibili.

Le altre immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono iscritte al valore di presunto realizzo.

Le immobilizzazioni finanziarie in valuta sono valutate al cambio storico o, se inferiore, a quello alla data di chiusura dell'esercizio qualora la riduzione debba giudicarsi durevole.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore presumibile di realizzo mediante adeguati stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali; i debiti sono esposti al loro valore nominale al netto di sconti commerciali, resi e rettifiche di fatturazione. I valori espressi in moneta estera sono iscritti al cambio del giorno dell'operazione.

I crediti e i debiti in moneta estera sono convertiti in euro al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio e le differenze derivanti dall'adeguamento sono iscritte alla voce "Utili e perdite su cambi".

L'eventuale utile netto su cambi è accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Alla chiusura dell'esercizio è rideterminato l'importo complessivo degli utili e delle perdite non realizzati su cambi. Qualora emerga un utile netto complessivo su cambi superiore all'importo della riserva patrimoniale, quest'ultima viene integrata. Se invece emerge una perdita o un utile netto inferiore all'importo iscritto nella riserva, rispettivamente l'intera riserva o l'eccedenza è riclassificata ad una riserva liberamente distribuibile in sede di redazione del bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale o al valore di presumibile realizzazione se sussistono incertezze sulla solvibilità del debitore ovvero restrizioni valutarie o altre difficoltà nel servizio del debito da parte del paese di residenza del debitore. Le disponibilità liquide in moneta estera sono iscritte in bilancio al cambio corrente alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio in applicazione del principio di correlazione dei costi e ricavi.

Tra i ratei e risconti attivi sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri. La voce ratei e risconti passivi include i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono determinati, per competenza di esercizio, sulla base di una stima realistica dell'onere da sostenere.

Il "Fondo per imposte, anche differite" accoglie l'accantonamento per eventuali maggiori oneri fiscali in relazione alle imposte differite come evidenziato nel successivo paragrafo "Imposte sul reddito".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro subordinato dei dipendenti in conformità alla legislazione e ai contratti di lavoro vigenti. L'ammontare iscritto in bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti al netto delle anticipazioni erogate agli stessi.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con la rilevazione dei relativi ratei e risconti nel caso siano comuni a due o più esercizi.

I dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati. Quelli distribuiti dalle controllate sono iscritti con il principio della competenza.

Le operazioni infragruppo, con parti correlate, di natura commerciale, finanziaria e d'investimento sono avvenute a normali condizioni di mercato e nell'interesse economico delle singole Società partecipanti alle operazioni; non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa.

Imposte sul reddito

Lo stanziamento per imposte correnti dell'esercizio è determinato sulla base di una realistica previsione degli oneri fiscali da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

I debiti tributari sono iscritti nel passivo di stato patrimoniale alla voce *D)12 "Debiti tributari"* al lordo degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta legalmente compensati, iscritti per contro alla voce *CII)4-bis "Crediti tributari"*.

Le attività per imposte anticipate, qualora vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero, e la passività per imposte differite, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori attribuiti alle attività e passività, determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori attribuiti ai fini fiscali. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto nell'attivo patrimoniale alla voce *CII)4-ter) "Crediti-imposte anticipate"*, se passivo è esposto alla voce *B)2 "Fondi per rischi e oneri-per imposte, anche differite"*.

Gli importi accreditati o addebitati sono indicati nel conto economico alla voce *22) "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate"*.

Le imposte differite relative a operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto, senza transitare da conto economico, sono contabilizzate nel fondo imposte differite tramite riduzione della posta di patrimonio netto creatasi a seguito dell'operazione stessa.

ANALISI DELLE VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELLO STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Prima di passare alla descrizione delle singole voci si precisa che gli importi nel seguito indicati sono espressi in unità di Euro, ove non diversamente indicato.

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/12	Saldo al 31/12/11	Variazioni
5.032	0	5.032

Alla data del 31/12/2012 il capitale sociale risulta deliberato per euro 215.600 e sottoscritto per euro 215.600. Il capitale risulta versato per € 212.200 rilevando credito verso soci per versamenti ancora dovuti di € 5.032 verso il Comune di Rosolina. Il credito è composto per € 3.400 a titolo di versamento in conto capitale e in € 1.632 a titolo di fondo sovrapprezzo quote.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nette al 31 dicembre 2012 ammontano a 33.864 euro. I movimenti intervenuti nell'esercizio sono analizzati nella tabella seguente:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	CONSISTENZA			VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO			TOTALE
	AL 31.12.2011			2012			31.12.2012
VOCI DI BILANCIO	Costo	Valore ammortizzato	Totale 31.12.11	Acquisizioni	Riclassifiche	Ammortamenti	
Costi di impianto e ampliamenti	0	0	0	500	0	167	333
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	105.072	102.637	2.435	21.536	0	8.436	15.535
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0	0	0	0	0
Altre	25.688	5.138	20.550	3.100	0	5.654	17.996
TOTALE	130.760	107.775	22.985	25.136	0	14.257	33.864

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2012 ammontano ad euro 33.864 e sono costituite da: "Costi di impianto e ampliamento" del valore di € 333 al netto della quota di ammortamento; "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" che ammontano, al netto dei relativi ammortamenti, ad euro 15.535, e sono costituiti da licenze d'uso di software; da altre immobilizzazioni immateriali che ammontano, al netto dei relativi ammortamenti, ad euro 17.996 e sono costituiti:

- a) dall'attività di consulenza resa dal Prof. Andrea Maltoni di Bologna, relativamente a:
 - modifica dello statuto societario (variazione dell'oggetto sociale con inserimento della possibilità di svolgere attività di riscossione per conto degli Enti Locali Soci e previsione di attività di "Controllo analogo" in capo ai Soci medesimi);
 - redazione del regolamento del Comitato di Controllo (disciplina della composizione e del relativo funzionamento).
- b) da migliorie su beni di terzi (nello specifico porte in alluminio preverniciate a 3 ante con vetro) per le quali l'ammortamento è stato parametrato sulla base della durata del contratto di locazione in essere.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2012 ammontano a 146.270 euro; i movimenti intervenuti nell'esercizio sono analizzati nella tabella seguente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	CONSISTENZA AL 31.12.2011			VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO 2012				TOTALE 31.12.2012
	Costo	Fondo Ammortamento	Totale 31.12.2011	Acquisizioni	Dismissioni Volontarie	Fondo Ammortamento	Ammortamenti	
Fabbricati e pertinenze	0	0	0	0	0	0	0	0
Immobili civili	0	0	0	0	0	0	0	0
Fabbricati	0	0	0	0	0	0	0	0
Impianti specifici	55.292	-35.558	19.734	500	- 4.813	43.436	- 11.487	7.543
Impianti e Macchinario	55.292	-35.558	19.734	500	- 4.813	43.436	- 11.487	7.543
Attrezzature	5.436	- 1.521	3.915	1.260	0	2.327	- 806	4.369
Attrezzature industriali e commerciali	5.436	- 1.521	3.915	1.260	0	2.327	- 806	4.369
Mobili e arredi	16.391	- 3.813	12.578	1.974	0	5.813	-2.000	12.552
Macchine ufficio elettr.	155.147	- 110.357	44.790	81.471	-7.329	131.817	-28.567	97.472
Automezzi industriali	47.565	- 21.532	26.033	0	0	29.895	-8.363	17.670
Autovetture	18.184	- 8.895	9.289	0	0	11.549	-2.654	6.635
Impianti telefonici	96	-48	48	0	0	67	-19	29
Altri beni	237.383	- 144.645	92.738	87.119	-11.003	179.141	-41.603	134.358
Altre Immobilizzazioni materiali	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	298.111	- 181.727	116.387	88.879	-15.816	224.904	-53.896	146.270

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Si precisa che la società non possiede alcuna immobilizzazione in corso di realizzazione al 31/12/2012.

Contributi in conto capitale

Si precisa che la società nell'esercizio chiuso al 31/12/2012 non ha ricevuto alcun contributo in conto capitale.

Beni in leasing

Si precisa che la società nel corso dell'esercizio 2012 non ha utilizzato alcun bene in leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie a bilancio.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Si precisa che la società non possiede alcuna tipologia di rimanenza finale alla data del 31/12/2012.

Crediti

I crediti iscritti all'attivo circolante ammontano a 3.016.665. Le variazioni intervenute nell'esercizio sono analizzate nella tabella seguente:

CREDITI	CONSISTENZA AL 31.12.2011			VARIAZIONI ESERCIZIO 2012			CONSISTENZA AL 31.12.2012		
	Valore	(Svalutazioni)	Totale 31.12.11	Incrementi/ (Decrementi)	Utilizzi/ (Svalutazioni)	Totale variazioni	Valore	(Svalutazioni)	Totale 31.12.12
Crediti verso clienti	1.574.676	0	1.574.676	1.142.359	0	1.142.359	2.717.035	0	2.717.035
Crediti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari	57.370	0	57.370	19.368	0	19.368	76.738	0	76.738
Crediti per imposte anticipate	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti verso altri	373.426	0	373.426	(150.534)	0	(150.534)	222.892	0	222.892
TOTALE	2.005.472	0	2.005.472	1.011.193	0	1.011.193	3.016.665	0	3.016.665

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L

La ripartizione dei crediti per aree geografiche è rappresentata dalla tabella seguente:

CREDITI	ITALIA	ALTRI PAESI UE	EXTRA UE	TOTALE
Crediti verso clienti	2.717.035	0	0	2.717.035
Crediti verso imprese controllate	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti	0	0	0	0
Crediti tributari	76.738	0	0	76.738
Crediti per imposte anticipate	0	0	0	0
Crediti verso altri	222.892	0	0	222.892
TOTALI	3.016.665	0	0	3.016.665

Crediti verso clienti

Ammontano a 2.717.035 euro e sono costituiti da crediti per fatture già emesse per euro 1.932.737 e crediti per fatture da emettere per euro 784.298.

Crediti verso imprese controllate

Si precisa che la società non detiene alcun credito nei confronti di imprese controllate.

Crediti verso imprese controllanti

Si precisa che la società non detiene alcun credito nei confronti di imprese controllanti.

Crediti tributari

Ammontano a 76.738 euro e sono così composti:

CREDITI TRIBUTARI	31.12.2011	31.12.2012
Credito per acconti Ires	37.716	16.882
Credito per acconti Irap	18.858	43.551
Credito per rimborso Ires (ded. Irap costo personale)	0	11.702
Ritenute acconto subite	796	4.603
TOTALE	57.370	76.738

Crediti per imposte anticipate

Si precisa che la società non possiede alcuna credito per imposte anticipate alla data del 31/12/2012.

Crediti verso altri

Ammontano a 222.892 euro e sono così composti:

CREDITI VERSO ALTRI	31.12.2011	31.12.2012
Cred.consol.v/fondo Tesoreria	161.061	203.772
Credito v/Provincia di Rovigo (rif. Contributo da DigitPA)	109.800	0
Crediti verso terzi vari	16.128	16.128
Depositi cauzionali	1.500	1.500
Crediti diversi da ASM	84.937	0
Crediti v/Inail	0	1.492
TOTALE	373.426	222.892

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si precisa che la società non possiede alcuna attività finanziaria che non costituisca immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

L'ammontare delle disponibilità liquide ammonta ad euro 869.425 così suddivise:

- I *depositi bancari e postali* ammontano a 869.295 euro.
- Il *denaro e i valori in cassa* ammontano a 130 Euro.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi ammontano a 56.171 euro e sono così composti:

RATEI E RISCONTI ATTIVI	31.12.2011	31.12.2012
RISCONTI		
Risconto Multilab-rassegna stampa	0	0
Risconto Lic. per Pubblic.Rass.sta.	4.025	0
Risconto Contratti vari con Comuni	5.022	4.692
Risconto Assicurazioni	8.409	8.261
Risconto Assistenza Software	881	26.782
Risconto contratto Autovelox Comune Corbola	15.781	0
Bollo auto	0	101
Altri risconti	2.821	16.129
Totale RISCONTI ATTIVI	36.939	55.965
RATEI		
Ratei Assicurazioni Inf. Dip.	0	0
Rassegna Stampa 12	0	206
Totale RATEI ATTIVI	0	206
TOTALE	36.939	56.171

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a 409.079 euro; la composizione, confrontata con l'esercizio precedente, è analizzata nella tabella seguente:

PATRIMONIO NETTO	31.12.2011	31.12.2012
Capitale	124.400	215.600
Riserva da soprapprezzo quote	35.712	79.488
Riserva di rivalutazione	0	0
Riserva legale	11.051	11.215
Riserva statutarie	0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
Altre riserve, distintamente indicate:	0	0
Altre riserve	60.660	63.782
Utili (perdite) portati a nuovo		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.286	38.994
TOTALE	235.109	409.079

Capitale

Il capitale sociale, alla data del 31/12/2012, risulta essere deliberato e sottoscritto per euro 215.600, versato per euro 212.200, decorso la proroga del termine per l'ulteriore sottoscrizione di quote sociali fissato al 30/06/2012.

Riserva da sovrapprezzo quote

La riserva da sovrapprezzo quote ammonta ad euro 79.488, contro Euro 35.712 dell'esercizio precedente in seguito alla sottoscrizione, esclusivamente da parte di Amministrazioni Pubbliche Locali, di quote di aumento del capitale sociale, pari ad euro 200,00 o multipli, con sovrapprezzo di euro 96,00 per ogni quota.

Riserva di rivalutazione

Si precisa che la società nel corso dell'esercizio 2012 non ha fatto alcun ricorso alla riserva di rivalutazione.

Riserva legale

La riserva legale ammonta a Euro 11.215 e si riferisce all'accantonamento pari al 5% dell'utile degli esercizi 2010 e 2011.

Riserve statutarie

Si precisa che la società nel corso dell'esercizio 2012 non ha fatto alcun ricorso alle riserve statutarie.

Riserve per azioni proprie in portafoglio

Si precisa che la società nel corso dell'esercizio 2012 non ha fatto alcun ricorso alle riserve proprie in portafoglio.

Altre riserve

Il valore al 31/12/2012 pari ad euro 63.782 si riferisce alla riserva di capitale pari ad euro 24.283, derivante dalla scissione parziale e proporzionale di Asm Rovigo S.p.A. con contestuale costituzione di Azienda Servizi Strumentali Srl e alla riserva straordinaria per euro 39.499 accantonata dall'utile dell'esercizio 2010 e 2011.

Utili (perdite) portati a nuovo.

Si precisa che la società non ha alcun risultato portato a nuovo, derivante da esercizi precedenti.

Utile (perdita) dell'esercizio

L'utile dell'esercizio 2012 ammonta a 38.994 euro.

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L

La tabella successiva illustra i movimenti intervenuti nelle voci di Patrimonio Netto negli ultimi tre esercizi

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	CAPITALE	RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	RISERVA DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA STATUTARIA	RISERVA AZ. PROPRIE IN PORTAF.	ALTRE RISERVE	UTILE (PERDITA) PORTATI A NUOVO	UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	TOTALE
SALDI AL 31 DICEMBRE 2009										
Destinazione del risultato dell'esercizio:										
a riserva legale										
a riserva straordinaria										
Altre variazioni:										
svincolo destinazione riserve										
versamento soci										
Risultato dell'esercizio 2010									221.028	221.028
SALDI AL 31 DICEMBRE 2010	122.600	35.848					24.283		221.028	402.759
Destinazione del risultato dell'esercizio:										
a riserva legale				11051					(11.051)	0
a riserva straordinaria							36.377		(36.377)	0
Altre variazioni:	1.800	864								2.664
- Ripianamento perdite/Distribuzione utili									(173.600)	(173.600)
Risultato dell'esercizio 2011									3.286	3.286
SALDI AL 31 DICEMBRE 2011	124.400	35.712		11.051	0		60.660		3.286	235.109
Destinazione del risultato dell'esercizio:										
a riserva legale				164					(164)	0
a riserva straordinaria							3.122		(3.122)	0
Altre variazioni:	91.200	43.776								
Distribuzione utile ai soci										
Risultato dell'esercizio 2012									38.994	38.994
Risultato dell'esercizio 2012	215.600	79.488		11.215	0		63.782		38.994	409.079

La tabella successiva fornisce un'analisi delle variazioni delle riserve di patrimonio netto con l'indicazione delle possibilità di utilizzazione e della distribuibilità.

ANALISI DELLE RISERVE DEL PATRIMONIO NETTO PER DISPONIBILITA' E DISTRIBUIBILITA'

RISERVA DEL PATRIMONIO NETTO	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE			QUOTA DISPONIBILE	UTILIZZI NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI	
		A) PER AUMENTO DI CAPITALE	B) PER COPERTURA PERDITE	C) PER DISTRIBUZIONE AI SOCI		PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
Riserva da sovrapprezzo delle quote	79.488	A	B	C	79.488	-	-
Altre riserve: - riserva avanzo di scissione - riserva straordinaria	24.283 39.499	- A	- B	- C	- 39.499	-	-
Riserva legale	11.215	-	B	-	-	-	-
TOTALE	154.485				118.987	-	-
Quota non distribuibile	114.986						
RESIDUO QUOTA DISTRIBUIBILE	39.499				-		

FONDI PER RISCHI E ONERI

L'accantonamento al fondo rischi è riferito al calcolo del costo presunto per una eventuale causa di lavoro, su indicazioni dell'avvocato incaricato da AS2 S.r.l., che in caso di conciliazione corrisponde a circa 10 mensilità di retribuzione, riferita al secondo livello CCNL Gas – Acqua, per un totale di € 20.410, a cui sono state aggiunte le somme eventualmente riferite alle spese processuali stimate in circa € 4.590, per un totale complessivo di € 25.000.

Fondo per imposte differite

Si precisa che la società nel corso dell'esercizio 2012 non ha stanziato alcun fondo per imposte differite.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta a 327.424 euro; le variazioni intervenute nell'esercizio sono analizzate nella tabella seguente:

	IMPORTO
VARIAZIONI DEL FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	
SALDO INIZIALE AL 01.01.2012	276.743
Anticipi corrisposti	3.200
Indennità liquidate	2.607
Accantonamento dell'esercizio	56.488
SALDO FINALE AL 31.12.2012	327.424

L'ammontare del fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

DEBITI

Debiti per obbligazioni

Si precisa che la società non possiede debiti per obbligazioni.

Debiti per obbligazioni convertibili

Si precisa che la società non possiede debiti per obbligazioni convertibili

Debiti verso soci per finanziamenti

Si precisa che la società non possiede debiti verso soci per finanziamenti

Debiti verso banche

L'ammontare dei debiti verso le banche (quota corrente) al 31/12/12 è pari ad euro 227.163 (per utilizzo fidi di conto anticipi), contro euro 203.887 dell'esercizio precedente.

Debiti verso altri finanziatori

Si precisa che la società non possiede debiti verso altri finanziatori

Acconti

Si precisa che la società non possiede debiti per acconti

Debiti verso fornitori

Ammontano complessivamente a euro 2.093.026 e sono costituiti da fatture già ricevute per euro 1.340.511 e fatture ancora da ricevere per euro 752.515.

Debiti rappresentati da titoli di credito

Si precisa che la società non possiede debiti da titoli di credito

Debiti verso imprese controllate

Si precisa che la società non possiede debiti verso imprese controllate.

Debiti verso imprese collegate

Si precisa che la società non possiede debiti verso imprese collegate.

Debiti verso imprese controllanti

Si precisa che la società non possiede debiti verso imprese controllanti.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a 456.243 euro e riguardano:

DEBITI TRIBUTARI	31.12.2011	31.12.2012
Debiti per IRPEF retribuzioni dipendenti	37.183	32.657
Debiti per IRPEF terzi	400	0
Debito per IRES	17.678	16.959
Debito per IRAP	43.551	52.332
Debiti per IVA mese di dicembre 2011	2.677	89.261
Debiti per IVA esig. Differita	139.172	264.894
Debiti per imposta sostitutiva L.47/00	420	140
TOTALE	241.081	456.243

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano a 93.432 euro e sono costituiti da debiti verso Inps, Inpdap e fondi di previdenza complementare.

Altri debiti

Ammontano a 157.095 euro e sono così composti:

ALTRI DEBITI	31.12.2011	31.12.2012
Debiti v/dipendenti per retribuzioni	87.672	124.632
Debito verso ASM	2.794	2.794
Debiti v/ass. sindacali	0	0
Debiti v/Comuni – Riscossione multe	0	174
Debiti v/soci per distribuzione utili es.prec.	173.600	29.495
Debiti diversi	90	0
TOTALE	264.156	157.095

La ripartizione delle precedenti voci relative ai debiti è rappresentata dalla tabella seguente:

DEBITI	ITALIA	ALTRI PAESI UE	EXTRA UE	TOTALE
Debiti verso banche	227.163	-	-	227.163
Debiti verso fornitori	2.093.026	-	-	2.093.026
Debiti tributari	456.243	-	-	456.243
Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	93.432	-	-	93.432
Altri debiti	157.095	-	-	157.095
TOTALE	3.026.959	-	-	3.026.959

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi ammontano a 338.965 euro e sono così composti:

RATEI E RISCONTI PASSIVI	31.12.2011	31.12.2012
RISCONTI PASSIVI		
Risconti su manutenzioni pluriennali verso Comuni	56.400	38.500
Risconto realizzazione sistema videos. - Ariano	0	123.967
Acconto realiz. Proget. REC. Rist. Edificio Ariano	0	163.755
Risconto contributo Digit Pa - Provincia di Rovigo	19.164	8.920
Altri risconti	217	800
TOTALE RISCONTI PASSIVI	75.781	335.942
RATEI PASSIVI		
Ratei su assicurazioni	2.073	1.897
Altri ratei	110	1.126
TOTALE RATEI PASSIVI	2.183	3.023
TOTALE	77.964	338.965

GARANZIE ED ALTRI CONTI D'ORDINE

Si precisa che la società non presenta alcun utilizzo di conti d'ordine nell'esercizio in termini di garanzie, impegni, rischi, beni di terzi presso l'impresa, altro.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

I commenti sull'andamento generale sono già esposti nell'ambito della Relazione sulla Gestione; in considerazione dell'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel Conto Economico e dei precedenti commenti alle voci dello Stato Patrimoniale, le successive analisi sono limitate ai dati più significativi.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 4.376.054 euro contro euro 3.352.401 dell'esercizio precedente.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2011	%	2012	%
Italia	3.352.401	100	4.376.054	100
Esteri	0	0	0	0
TOTALE	3.352.401	100	4.376.054	100

Altri ricavi e proventi

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L

Gli altri ricavi e proventi dell'esercizio ammontano a 16.132 euro e sono rappresentati da:

- Rimborso valori bollati (generali) per euro 179
- Rimborsi diversi caratteristici euro 1.170
- Plusvalenze ordinarie per euro 4.097
- Sopravvenienze attive ordinarie per euro 442

La restante parte degli "Altri ricavi e proventi", pari a complessivi euro 10.244, è relativa alla quota parte di competenza 2012 di un contributo erogato da DigitPA, per il tramite della Provincia di Rovigo (in qualità di Coordinatore), denominato "ALI-CST" e finalizzato alla realizzazione di un centro in grado erogare servizi strumentali alle Pubbliche Amministrazioni Locali, in particolare ai piccoli Comuni.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Ammontano a 8.607 euro e si riferiscono a:

- beni di consumo non destinati alla rivendita

Costi per servizi

Ammontano a 2.774.827 euro, con una incidenza sul valore della produzione pari al 63,18%, e ricomprendono, tra le altre, le seguenti voci di costo significative:

- costi per servizi di manutenzione e riparazione € 9.606;
- costi per servizi assicurativi per euro 13.786;
- costi per servizi di consulenza euro 15.794;
- costi per servizi per utenze euro 17.967;
- costi per servizi vari generici per euro 85.778;
- costi per serv.di ass.za informatica per euro 685.577
- costi per servizi vari progettazione euro 15.262
- costi per servizi vari specifici strumentali euro 1.816.566
- costi servizi vari altri euro 114.491.

Costi per godimento di beni di terzi

Ammontano complessivamente ad euro 43.200 e comprendono:

- costi per immobili in affitto per euro 43.200;

Costi per il personale

La voce, opportunamente dettagliata nel conto economico, ammonta complessivamente a 1.366.634 euro e l'incidenza di tale costo sul valore della produzione è pari al 31,15%.

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2012 ripartito per categoria è il seguente:

NUMERO MEDIO DIPENDENTI PER CATEGORIA	2011	2012
Dirigenti	1	1
Impiegati	32	33
Operai	-	-
TOTALE	33	34

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti ammontano a 68.153 euro, si riferiscono alle immobilizzazioni immateriali per 14.257 euro e alle immobilizzazioni materiali per 53.896 euro.

Per l'illustrazione delle voci si rimanda alle indicazioni riportate a commento delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Si precisa che nell'esercizio 2012 la società non ha effettuato svalutazioni delle immobilizzazioni né svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante delle disponibilità liquide.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano nell'esercizio a 3.868 euro e riguardano: taxa proprietà auto, valori bollati, abbonamenti e riviste, spese minute, altre imposte e tasse diverse dalle imposte dirette, interessi e sanzioni non deducibili

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari – proventi diversi

Ammontano a 1.130 euro e si riferiscono a interessi attivi bancari per € 1.055 e abbuoni attivi per € 75.

Interessi e altri oneri finanziari

Ammontano a euro 6.445 e si riferiscono a interessi passivi bancari per € 5.597, sconti e abbuoni passivi per € 275, interessi passivi su dilazioni di pagamento € 573.

Utili e perdite su cambi

Si precisa che la società non ha conseguito alcun utile né perdita su cambi.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari

Si precisa che sono state rilevate sopravvenienze attive di importo pari ad euro 11.702 relativamente al credito verso Erario per Ires (che sarà chiesto a rimborso secondo le normative vigenti) dovuta alla mancata deducibilità dell'Irap pagata concernente il costo del personale per l'anno 2011.

Oneri straordinari

Non sono stati rilevati oneri di natura straordinaria.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Imposte correnti

Le imposte correnti dell'esercizio ammontano a 69.291 euro, come si evince dalla tabella sottostante:

IMPOSTE CORRENTI	Aliquote	2011	Aliquote	2012
IRES	27,50%	17.678	27,50%	16.959
IRAP	3,90%	43.551	3,90%	52.332
TOTALE		61.229		69.291

Imposte differite e anticipate

Non sono state rilevate imposte differite e anticipate al 31/12/2012.

In particolare, si precisa che, considerati i risultati economici attesi per i prossimi esercizi per ragioni di prudenza economica non sono state esposte in bilancio imposte anticipate relative al fondo rischi stanziato per eventuale contenzioso sul lavoro.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Si precisa che la società nell'esercizio 2012 ha posto in essere operazioni con i soggetti soci previste dall'oggetto sociale, a normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Bilancio consolidato

Si precisa che la società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	14.716
Collegio Sindacale (con funzioni di Vigilanza e di Revisione Legale dei Conti)	16.113

Si precisa che il Collegio Sindacale per l'espletamento delle funzioni di Vigilanza e di Revisione Legale dei Conti ha percepito compensi pari ad euro 2.789.

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L

Si conclude la presente nota integrativa assicurandoVi che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché, il risultato economico dell'esercizio.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'utile conseguito nell'esercizio ammonta a 38.994 euro.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
F.to Roberto Magaraggia